

Episodio di Vallebona, Macerata, 24.06.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati con la collaborazione di Roberto Lucioli (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Vallebona	Macerata	Macerata	Marche

Data iniziale: 24 giugno 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Natali Attilio, n. a Montelupone il 07/05/1905, paternità Sante, Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 23/06/1946 a Ancona.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dal 20 giugno 1944 Macerata si ritrova a solo un paio di chilometri dal fronte, arrestatosi nei pressi del Chienti. La sera del 23 Attilio Natali fu prelevato dalla sua abitazione a Piedicolle di Corridonia in quanto accusato di spionaggio. Condotto a Macerata, fu fucilato il giorno successivo in contrada Vallebona.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il suo nome è presente, insieme a quelli di Pietro e Fernando Palmieri, nella lapide posta nel 2002 nella scuola di Piediripa.

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

Il ricordo di questo episodio di violenza è rimasto vivo nella memoria della città, che lo ha commemorato in varie occasioni nel corso degli anni.

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

A. Chiavari, *L'ultima guerra in Val di Chienti (1940-46). Il passaggio del fronte e la liberazione del Maceratese*, SICO, Macerata 1997.

F.G. Ghergo, *Macerata durante l'occupazione tedesca e la Repubblica Sociale Italiana*, in *Cultura e società tra il 1915 e il 1970, 1860 al 1915*, atti del 37° convegno di studi maceratesi, Tolentino 17-18 novembre 2001, Centro di studi storici maceratesi, Macerata 2003, pp. 207-245.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 7740.

AISREC, Fondo Resistenza, Fascismo, Guerra, RSI, "Caduti partigiani e civili 1943-1991", b. 9, f. 94.

Archivio parrocchia SS. Lorenzo e Ilario in Colbuccaro, Atto di morte n. 10/44.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_macerata

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

La data di morte di Attilio Natali, nei certificati anagrafici del comune di Macerata, risulta il 30 giugno,

mentre nei documenti della Commissione regionale di riconoscimento qualifiche si riporta sempre quella del 24 giugno, che viene ritenuta quella più veritiera. Difatti già alla sera del 29 giugno le forze tedesche lasciarono la città e appare inverosimile che il 30 giugno fossero ancora presenti in una zona a sud di Macerata, mentre le posizioni sul Chienti e sulla città erano già state abbandonate.

VI. CREDITS

ISREC